

**MODELLO RICHIESTA INTERVENTO SOSTITUTIVO
IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO**

Al Comune di Pozzallo
Ufficio del Segretario Generale

OGGETTO: Richiesta di intervento sostitutivo in materia di accesso civico.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ e residente in
_____ via _____
C.F. _____ tel./cell. _____ nella sua qualità di (nel caso
di rappresentanza di enti o associazioni: indicare il
titolo) _____ dell'ente/associazione/ditta _____
con sede a _____ tel. _____
e-mail o P.E.C. _____

PREMESSO

Che in data _____ ha presentato al Comune in indirizzo una istanza di accesso civico per la
pubblicazione _____
_____ alla quale è stato assegnato il numero di protocollo _____;
Che tale procedimento avrebbe dovuto essere definito entro il giorno _____ e che a tutt'oggi
non è stato concluso con la pubblicazione e la contestuale trasmissione/comunicazione di quanto richiesto;

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 ter della Legge 241/90, l'attivazione del potere sostitutivo e quindi la tempestiva
conclusione del procedimento sopra richiamato.

Distinti saluti

Pozzallo, li _____

IL RICHIEDENTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati sopra riportati vengono richiesti in base alle vigenti disposizioni legislative, sono necessari per esercitare la richiesta di intervento sostitutivo per la conclusione di un procedimento amministrativo e verranno trattati anche con modalità informatiche, esclusivamente per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati indicati comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. I dati verranno trattati dagli impiegati addetti al servizio incaricati dal Responsabile, una copia della richiesta verrà trasmessa agli eventuali controinteressati. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.).

Informativa ai sensi della Legge n. 241/90: le Amministrazioni Comunali eseguono controlli, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio eventualmente rilasciate dagli interessati.